

Calcio giovanile. Il sindaco di Solarino replica a Mediteranea Floridia: "Priorità a chi usa da tempo la struttura"

"Non si può pretendere che una richiesta di un paio di settimane fa possa escludere chi già Solarino gioca da un bel po'". Il sindaco di Solarino, Sebastiano Scopro, replica così alla dura presa di posizione dell'associazione sportiva Mediteranea in merito all'uso del campo sportivo. Il primo cittadino parte da una premessa. "Quest'anno -spiega il sindaco- Solarino accoglie ben sei realtà calcistiche che si alleneranno e disputeranno le proprie gare allo stadio comunale "Pippo Scatà", tra adulti e ragazzi. Ricordiamo altresì che nello stesso stadio c'è una nutrita schiera di giovani che milita nella locale società di atletica leggera, oltre alla realtà pallavolista che svolgerà le sue attività nel pallone tensostatico "Davide Triolo", il tutto all'interno dello stadio comunale. Lo stadio comunale è impegnato dalle ore 15 fino alle ore 21 dal lunedì al venerdì. Il sabato pomeriggio si disputerà la gara ufficiale FIGC di una delle tre squadre, mentre le altre due giocheranno la domenica alternandosi l'una con l'altra. Ed infine lo stesso stadio, di mattina a giorni alterni, ospita gli allenamenti dei pattinatori di Siracusa". Scopro racconta i termini della vicenda. "Qualche settimana -spiega- fa ho ricevuto il dirigente della Mediteranea Calcio il quale mi ha risposto le loro esigenze, ed assicurando che se ci fosse stata una sola ora disponibile, sarebbe stata volentieri messa a disposizione dei suoi ragazzi. Purtroppo tutto questo non è possibile poiché abbiamo già ristretto le richieste delle

squadre e delle scuole calcio. Ci siamo visti costretti, per ragioni tecniche e logistiche, rifiutare la richiesta della Mediterranea, perché ci sembra corretto dare priorità per prima alle squadre locali, in secondo luogo a chi già a Solarino si allenava o giocava dall'anno scorso". Scorpo puntualizza che "non corrisponde al vero l'affermazione secondo cui prima avremmo detto sì e poi no. Il dirigente della Mediterranea è stato comunque invitato a partecipare alla conferenza di servizi che si svolgerà oggi 30 agosto alle 11 nell'ufficio del Sindaco e, se le altre scuole calcio faranno un passo indietro per questa nuova scuola calcio, sono e saremo disponibili ad accogliere anche questa richiesta". Infine una sollecitazione. "Lo sport-dice Scorpo- deve essere momento di inclusione, sociale ed educativo per i bambini e non. Questa Amministrazione ha sempre cercato di favorire, secondo le proprie risorse e disponibilità, tutte le realtà sportive che ne hanno fatto richiesta, senza mai fare distinzioni tra le varie scuole calcio, finanche quelle d'élite, poiché è nostra ferma convinzione che lo sport non abbia livelli di competizione che possano creare differenze tra élite e "normali", tra adulti e ragazzini. Per questo - conclude- siamo sempre disponibili ad accontentare qualsiasi richiesta, nonché aperti a qualsivoglia soluzione, che vada nella direzione del senso di comunità e non di divisione o contrapposizione".